



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2024-2025 n. 47

Domenica 20 luglio 2025 - Sesta dopo la Pentecoste

Vangelo secondo Giovanni (19, 30-35)

In quel tempo. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito. Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate.

È compiuto". Con la morte di Gesù il dono d'Amore del Padre è compiuto, è raggiunta la pienezza del dono: Gesù consegna il suo Spirito all'umanità.

Nel racconto ricco di particolari, di rimandi e riferimenti alle Scritture, Giovanni ci ricorda che Gesù è il vero agnello del sacrificio pasquale (al quale non doveva essere spezzato alcun osso); il sangue e l'acqua sono il dono dello Spirito Santo, ma anche i sacramenti dell'Eucaristia e del Battesimo.

Pensiamo più spesso al nostro Battesimo (dovremmo festeggiarlo più del compleanno...), al dono dello Spirito che ci innesta nella Vita stessa del Padre e del Figlio. Non perdiamo occasione di celebrare i sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia, per unirici ancora di più a colui che "ci ha amato e ha dato sé stesso per noi" (Gal 2, 20), per diventare a nostra volta canali di Grazia dove lo Spirito scorre e rinnova chiunque ci incontri. Gesù ce lo ha detto: "Colui che crede in me beva. Allora, come dice la Scrittura, "Fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo seno" (Gv7,38)

Mariacristina Cattaneo

Domenica 27 luglio 2025 - Settima dopo la Pentecoste

Vangelo secondo Giovanni (6, 59-69)

In quel tempo. Signore Gesù disse queste cose, insegnando nella sinagoga a Cafarnao. Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: "Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?". Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: "Questo vi scandalizza?

E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne

non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono". Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: "Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre".

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: "Volete andarvene anche voi?". Gli rispose Simon Pietro: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio".

“Questa parola è dura!” affermano i discepoli. Gesù ha appena detto: “Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell’ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda”. Probabilmente se avessi assistito a un tale discorso avrei reagito così anch’io, perché l’immagine che salta subito alla mente ascoltando queste parole non è propriamente bella.

Bisogna però cambiare approccio per capire cosa vuole dirci Gesù, non basta solo attenersi a ciò che si vede, si sente, o si tocca. Occorre andare oltre, senza scandalizzarsi e senza pensare alla fatica che questo potrebbe comportare.

Un pezzo di pane e del vino, ciò che noi vediamo esternamente, sono il mezzo per farci comprendere che mangiandoli, realmente entriamo in comunione con Gesù. Lo Spirito di Vita entra in noi. Solo mantenendo questo costante legame possiamo sperare di avere la vita eterna. Infatti Pietro, che ne ha combinate tante, in questo momento fa una professione di fede che è una dichiarazione d’amore: “Signore, da chi andremo?” Già, Signore, a chi altro potremmo affidarci? Tu ci ami immensamente e ce lo ricordi ad ogni messa, attraverso un piccolo pezzo di pane.

Nicoletta Maggioni

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregno.it

- ▶ Sabato 19 sera e domenica 20 luglio nella **Parrocchia di S. Carlo si celebra la festa di S. Francesco di Paola** con la possibilità di ottenere l’indulgenza plenaria di cui viene esposta la Bolla papale. Nella festa è in funzione anche la cucina per cena e pranzo.
- ▶ Mercoledì 23 luglio alle 18 nella Parrocchia B.V. Addolorata al Lazzaretto ci sarà la celebrazione della S. Messa in **memoria di San Charbel Ma**.
- ▶ Sabato 26 luglio è la memoria dei **Santi Gioachino e Anna**, patroni dei nonni.
- ▶ Martedì 5 agosto ci sarà la **gita sul Lago di Como, Bellagio e Ghisallo**. Iscrizioni entro il 20 luglio in sacrestia della Basilica.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA DI AGOSTO 2025

Intenzioni del Papa: “Per la convivenza comune. Preghiamo perché le società in cui la convivenza sembra più difficile non cedano alla tentazione dello scontro su basi etniche, politiche, religiose o ideologiche.”

Intenzione dei Vescovi: “Ti preghiamo, Signore Gesù, perché la Rete Mondiale di Preghiera del Papa aiuti ogni battezzato a sintonizzarsi sempre più con il tuo Sacro Cuore e ad aprirsi ad una missione di compassione per il mondo”.

Intenzione per il Clero: “Cuore di Gesù, dona ai tuoi preti la ricerca costante di quel “di più” che è vitale tensione per chi desidera consacrarsi alla gloria di Dio nel servizio dei fratelli”.

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8.00 – 18.00

☎ **0362 230810** – Sito internet <https://www.comunitapastoraleseregno.it/8/sant-ambrogio>

Comunità pastorale:

<https://www.comunitapastoraleseregno.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

📧 @parrocchiasantambrogioseregno

✉ e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com

Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno

@instambrogioo - @parrocchiasambrogio



In occasione di SEREGNO ESTATE 2025

Giovedì 24 luglio

Chiesa Sant'Ambrogio

SUONI MOBILI 2025

ore 20.45

THE POZZOLI SESSIONS

Lorenzo Zandonella Callagher organo

ore 21.30

SANTERIA BRASILEIRA

Mirla Riomar voce e percussioni
e Marcel Vallès chitarra

INGRESSO GRATUITO

1-2 agosto - Perdono d'Assisi

La **Porziuncola** è la piccola chiesa situata all'interno della Basilica di S. Maria degli Angeli. Tra le sue mura, san Francesco

comprese la sua vocazione, accolse santa Chiara e i primi frati, ricevette infine il cosiddetto "Perdono d'Assisi" che si rinnova ogni anno l'1 e il 2 agosto.

Le fonti narrano che una notte dell'anno 1216, san Francesco è immerso nella preghiera presso la Porziuncola, quando improvvisamente dilaga nella chiesina una vivissima luce ed egli vide sopra l'altare il Cristo e la sua Madre santissima, circondati da una moltitudine di angeli. Essi, allora, chiedono a San Francesco che cosa desideri per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco è immediata: **"Ti prego che tutti coloro che, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, ottengano ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe"**. *"Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande – gli dice il Signore – ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza"*. Francesco si presenta subito al pontefice Onorio III che lo ascolta con attenzione e dà la sua approvazione. Alla domanda: *"Francesco, per quanti anni vuoi questa indulgenza?"*, il santo rispose: **"Padre santo, non domando anni ma anime"**. E felice, il 2 agosto 1216, insieme ai Vescovi dell'Umbria, annuncia al popolo convenuto alla Porziuncola: **"Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!"**. Da allora ogni anno si celebra la grazia di questa Indulgenza.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 20/07AL 03/08

Domenica 20 VI dopo Pentecoste	Es 24, 3-18 - Sal 49 (50) - Eb 8, 6-13a - Gv 19, 30-35
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per la comunità
	10.30: Def. Sala Mario - Fam. Mariani e Confalonieri
	20.30: NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO È SOSPESA
Lunedì 21 Feria dopo Pentecoste	Gs 1, 1-5 - Sal 135 (136) - Lc 8, 34-39
	08.30: Per la pace
Martedì 22 S. Maria Maddalena	Ct 3, 2-5; 8, 6-7 - Sal 62 (63) - Rm 7, 1-6 - Gv 20, 1. 11-18
	08.30: Def. Zilleri Antonio
Mercoledì 23 Santa Brigida	Gdt 8, 2-8 - Sal 10 (11) - 1Tm 5, 3-10 – Mt 5, 13-16
	08.30: Per la giustizia tra i popoli
Giovedì 24 Feria dopo Pentecoste	Gs 5, 13 – 6, 5 - Sal 17 (18) - Lc 9, 18-22
	18.00: Def. Gioia Marziano Quercia Vito, Confalonieri Attilio e Brivio Eglia
Venerdì 25 San Giacomo apostolo	Sap 5, 1-9. 15 - Sal 95 (96) - 2Cor 4, 7-15 - Mt 20, 20-28
	08.30: Per gli annunciatori del Vangelo
Sabato 26 Feria dopo Pentecoste	Nm 1, 48-54 - Sal 94 (95) - Eb 7, 11-19 - Gv 14, 15-23
	18.00: Def. Sabino Maria e Vincenzo
Domenica 27 VII dopo Pentecoste	Gs 24, 1-2a. 15b-27 - Sal 104 (105) - 1Tt 1, 2-10 - Gv 6, 59-69
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Def. Rachele e Def. Fam. Rovelli
	10.30: Per la comunità
	20.30: NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO È SOSPESA
Lunedì 28 Feria dopo Pentecoste	Gs 11, 15-23 - Sal 27 (28) - Lc 9, 37-45
	08.30: Per la salvaguardia del creato
Martedì 29 Santi Marta, Maria e Lazzaro	Gs 24, 29-32 - Sal 33 (34) - Lc 9, 46-50
	08.30: Per tutti i nostri amici
Mercoledì 30 Feria dopo Pentecoste	Gdc 2, 18 – 3, 6 - Sal 105 (106) - Lc 9, 51-56
	08.30: Per la pace
Giovedì 31 S. Ignazio di Loyola	Gdc 6, 1-16 - Sal 105 (106) - Lc 9, 57-62
	18.00: Def. Dottore Biagio - Martorelli Davide
Venerdì 01 S. Alfonso Maria de' Liguori	Gdc 6, 33-40 - Sal 19 (20) - Lc 10, 1b-7a
	08.30: Def. Pierantonio e Carluccio
Sabato 02 S. Eusebio di Vercelli	Nm 6, 1-5. 13-21 - Sal 95 (96) - Eb 12, 14-16 - Lc 1, 5-17
	18.00: Def. Pozzi Maria e don Luigi
Domenica 03 VIII dopo Pentecoste	1Sam 8, 1-22a - Sal 88 (89) - 1Tm 2, 1-8 - Mt 22, 15-22
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per la comunità
	10.30: Def. Arienti Gabriele
	20.30: NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO È SOSPESA